

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore  
 "Giovanni Maria Sforza" - Palagiano (TA)  
 con sede aggregata di Palagianello**



**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Classe 5<sup>^</sup> sez.</b>	<b>B</b>	<b>X Palagiano</b>	<b>X COM</b>	<b>GEO</b>	
		<b>Palagianello</b>	<b>AZI</b>	<b>TUR</b>	
<b>a.s. 2013-14</b>					

Il Dirigente Scolastico  
 Prof. VITO GIUSEPPE LEOPARDO

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez B IND. Commerciale SEDE: Palagiano  
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
1	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>BASILE NICOLA</b>
2	<b>DIRITTO</b>	<b>ROLLO PATRIZIA</b>
3	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	<b>ROLLO PATRIZIA</b>
4	<b>FRANCESE</b>	<b>GRECO TIZIANA</b>
5	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	<b>GIARDINELLI NATALE</b>
6	<b>INGLESE</b>	<b>MONTEMURRO ANGELO</b>
7	<b>ITALIANO</b>	<b>RESSA ROCCO</b>
8	<b>STORIA</b>	<b>SCALIGINA ANTONIO</b>
9	<b>RELIGIONE</b>	<b>SCALIGINA NICOLA</b>
10	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>TRAVERSA NICOLA</b>
11	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>VENEZIA VITA MARIA</b>

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez B\_ IND. Commerciale SEDE: Palagiano  
ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1	<b>ALOISIO</b>	<b>ROBERTO</b>
2	<b>CICCARESE</b>	<b>ROCCO</b>
3	<b>CRISTOFALO</b>	<b>GIOVANNI</b>
4	<b>DALL'ARMI</b>	<b>FEDERICA</b>
5	<b>D'APRILE</b>	<b>AGATA</b>
6	<b>DE CRESCENZO</b>	<b>TOMMASO</b>
7	<b>FAVALE</b>	<b>ROCCO</b>
8	<b>FEDELE</b>	<b>GENNARO</b>
9	<b>GHIONNA</b>	<b>MIRIAM</b>
10	<b>LEGROTTAGLIE</b>	<b>SIMONA</b>
11	<b>MANFREDI</b>	<b>ROCCO</b>
12	<b>MEDEA</b>	<b>ROCCO</b>
13	<b>PERSANO</b>	<b>MARIA</b>
14	<b>RISPOLI</b>	<b>FRANCESCO</b>
15	<b>TRAMACERA</b>	<b>MARIA PIA</b>
16	<b>TRISOLINI</b>	<b>FABIO</b>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

<b>CLASSE 5<sup>^</sup> sez. B</b>	<b>Indirizzo: Commerciale</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2013-2014</b>
<b>Coordinatore di Classe</b>	<b>Prof. Antonio SCALIGINA</b>	

### Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- b) Continuità didattica nel triennio**
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

La classe 5<sup>^</sup>B risulta formata da 16 alunni, di cui 10 ragazzi e 6 ragazze, quasi tutti poco sensibili al rispetto delle regole e al coinvolgimento nelle attività scolastiche. Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita tranne che per le discipline di italiano, storia, economia aziendale e francese. Ciò non ha comportato particolari difficoltà per l'intero gruppo classe. Sul piano didattico è possibile affermare che gli obiettivi educativi e didattici programmati sono stati conseguiti faticosamente. Gli allievi più motivati hanno mostrato costantemente durante l'a.s. un atteggiamento responsabile e costruttivo che qualche volta è servito da esempio e da stimolo per il resto della classe. Tali alunni, dotati di adeguate capacità espressive e metodo di studio, evidenziate da capacità di ragionamento, d'analisi, d'intuito e di armonizzazione tra i diversi contenuti del processo educativo, hanno raggiunto discreti risultati. Un altro gruppo di alunni, sia per la presenza di lacune pregresse, retaggio di un curriculum scolastico non sempre lineare, sia per la superficialità nell'impegno, hanno risposto in maniera discontinua al dialogo educativo. Nel corso dell'a.s., sorretti dai singoli docenti con opportune azioni di recupero, sono arrivati a migliorare il proprio metodo di studio e a dimostrare un maggiore impegno a scuola e nel lavoro domestico, conseguendo risultati appena sufficienti. Tali limiti e difficoltà sono stati superati, da alcuni, nell'ultimo periodo, a seguito di una partecipazione più sostanziale alla vita scolastica ed una certa volontà di recupero. Ciascun docente con la metodologia e gli strumenti della propria disciplina, ha curato l'evoluzione del percorso formativo degli alunni, cercando di potenziare le conoscenze e consolidare i risultati acquisiti. Non sono mancati interventi finalizzati, quando necessario, al recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari e alla semplificazione e riduzione degli stessi. In relazione alla programmazione iniziale, il Consiglio di classe è concorde nel rilevare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati sufficienti per capacità e impegno.

## **2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)**

**Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:**

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.

## **3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità**

**Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi didattici:**

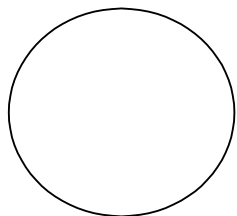
- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione.

#### 4) Attività extra, para, inter curriculari

*(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)*

- Attività sportiva studentesca
- Orientamento
- Progetto ECDL -Competenze informatiche
- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- Partecipazione a visite aziendali a Taranto e a Bari

**Data: PALAGIANO, 15/05/2014**



**Firma del coordinatore**

**Firma del Dirigente Scolastico**

**Allegati:**

- Relazioni Docenti (allegato A)**
- Elenco alunni**
- Elenco docenti del C.d.C.**
- Tabella di valutazione**
- Griglie di sintesi**
- Simulazioni Prove di Esame**

### Presentazione della classe e suo percorso storico

<b>Classe</b> <b>5<sup>^</sup></b>	<b>sez.</b> <b>B</b>	<b>Sede: PALAGIANO</b>	<b>M.</b>	<b>F.</b>	<b>TOT.</b>
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			<b>10</b>	<b>6</b>	<b>16</b>
Eventuali abbandoni			-	-	-
			<b>TOT.</b>		<b>16</b>

<b>n. stud.</b> <b>Promossi</b>	<b>16</b>	<b>n. stud.</b> <b>non promossi</b>	<b>-</b>
------------------------------------	-----------	--	----------

<b>Clima della classe</b>	La classe si è inserita, come gruppo coeso, in un rapporto con i docenti connotato generalmente da timida collaborazione. Attenzione e partecipazione non hanno sempre registrato livelli adeguati.
<b>Continuità didattica</b>	La continuità didattica nel triennio è stata garantita tranne che per italiano, storia, economia aziendale e francese.
<b>Frequenza scolastica</b>	Normale per la maggioranza degli alunni .
<b>Attività di recupero e di approfondimento</b>	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere finalizzati al recupero.
<b>Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa</b>	Partecipazione ad un viaggio di istruzione a Barcellona. Partecipazione a visite aziendali a Taranto e a Bari.

### SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

<b>2.1 Quadro orario</b>	<b>Materie</b>	<b>Ore settimanali</b>
	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>2</b>
	<b>DIRITTO</b>	<b>3</b>
	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	<b>2</b>
	<b>FRANCESE</b>	<b>3</b>
	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	<b>3</b>
	<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
	<b>ITALIANO</b>	<b>3</b>
	<b>STORIA</b>	<b>2</b>
	<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>
	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>7</b>
	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>3</b>

<b>2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline</b>	<b>n. ore svolte (a registro)</b>	<b>n. ore da svolgere</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>60</b>	<b>6</b>
<b>DIRITTO</b>	<b>71</b>	<b>9</b>
<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	<b>39</b>	<b>6</b>
<b>FRANCESE</b>	<b>70</b>	<b>9</b>
<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	<b>85</b>	<b>10</b>
<b>INGLESE</b>	<b>79</b>	<b>10</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>64</b>	<b>11</b>
<b>STORIA</b>	<b>46</b>	<b>6</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>29</b>	<b>3</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>17</b>	<b>25</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>79</b>	<b>10</b>

Classe 5<sup>^</sup> sez. B

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	SC. FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA	ED. FISICA
ORGANI DELLO STATO	X		X	X				X		
SISTEMA FISCALE				X	X	X	X			
TRASPORTO			X	X						X
SISTEMA BANCARIO			X	X	X	X	X		X	
ASSICURAZIONI			X	X						
UNIONE EUROPEA	X		X	X				X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.





**(Metodo, Strumenti, Mezzi)**

Classe 5<sup>^</sup> sez. A

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video	Libri e riviste	Lavagna luminosa	Visite guidate	Laboratori di Disegno	Fotocopie/ Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X				X	
STORIA	X		X	X	X	X				X	
INGLESE	X	X	X		X	X				X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X				X	
MATEMATICA	X										X
EC. AZIENDALE	X	X				X					X
SC. FINANZE	X	X		X		X		X			
DIRITTO	X	X		X		X					X
GEOGRAFIA	X	X	X	X		X					
ED. FISICA	X	X		X							X
RELIGIONE	X	X			X					X	



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	STORIA	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	SCALIGINA ANTONIO	
<b>classe e indirizzo</b>	V^ B COMMERCIALE	

### CONOSCENZE

- *Conoscere e ricostruire globalmente le linee di svolgimento cronologico della storia dalla fine dell'Ottocento alla prima fase della guerra fredda.*
- *Conoscere il contesto storico dei personaggi e degli eventi e saperli collocare nell'ambito cronologico.*
- *Riconoscere le peculiarità del linguaggio storico.*

### COMPETENZE

- *Arricchire le proprie *competenze*, rafforzando la capacità di esporre per iscritto e oralmente in modo corretto, preciso ed efficace i contenuti acquisiti e rielaborati.*
- *Saper interpretare criticamente una fonte storica attraverso l'analisi diretta.*

### CAPACITÀ

- *Saper individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.*
- *Saper sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale;*
- *Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
I problemi dell'Italia dopo l'Unità La Belle Epoque Il decollo industriale italiano nell'età Giolittiana Verso la I <sup>^</sup> guerra mondiale La I <sup>^</sup> guerra mondiale Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre Nascita e avvento del fascismo Il regime fascista	1° Quadrimestre

Fra le due guerre mondiali: l'avvento del nazismo in Germania.

Comunismo, fascismo, democrazie: verso la II<sup>a</sup> guerra mondiale.

La II<sup>a</sup> guerra mondiale.

Lo sterminio degli ebrei.

L'Italia repubblicana

Il boom economico italiano alla fine degli anni '50.

La guerra fredda.

La crisi missilistica di Cuba.

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale o informale (con un'attenzione particolare alla lettura e all'interpretazione delle fonti).
- Attività di analisi e rielaborazione partecipata dei principali contenuti appresi.
- Dialogo e discussione sugli argomenti.
- Esercitazioni scritte e orali, sia formative che sommative, adeguate ai programmi ministeriali.
- Inviti alla lettura e all'approfondimento mediante ricerche personali.

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo in uso
- Materiale ciclostilato di approfondimento fornito dall'insegnante
- Documentari

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte in itinere su questionari a risposte chiuse e aperte.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, e soprattutto della costanza nel lavoro. Si è tenuto poi conto delle competenze acquisite, della conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di comprendere ed analizzare i diversi periodi storici. La verifica formativa è servita ad osservare la corretta acquisizione dei contenuti e quindi a programmare, se necessario, interventi di consolidamento e/o recupero. A tal scopo, il dialogo quotidiano e le esercitazioni, anche scritte, si sono rivelate utili a verificare il conseguimento degli obiettivi. La verifica sommativa individuale è consistita in interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre), e verifiche scritte.

Firma del docente

Prof. Antonio Scaligina

<b>MATERIA</b>	ECONOMIA AZIENDALE	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	Nicola TRAVERSA	
<b>classe e indirizzo</b>	5° IGEA	

### CONOSCENZE

L'obiettivo fondamentale raggiunto dalla classe è stato quello della conoscenza, nelle sue linee generali, delle principali problematiche connesse alla gestione aziendale sia sotto il profilo tecnico finanziario sia sotto l'aspetto giuridico. In particolare la conoscenza, delle principali forme e funzioni aziendali con particolare riferimento alle imprese commerciali e industriali, bancarie ed alle aziende di erogazione, al sistema informativo di bilancio ed all'imposizione fiscale.

### COMPETENZE

Lo studente è in grado di individuare le principali problematiche connesse all'attività economica.

L'alunno è in grado di individuare ed affrontare sul piano gestionale, civilistico e fiscale le problematiche più

rilevanti dei processi che caratterizzano le diverse tipologie aziendali.

### CAPACITÀ

L'alunno è in grado di analizzare, organizzare e valutare gli elementi relativi alle conoscenze ed alle competenze tecniche acquisite svolgendo il proprio ruolo in autonomia ed effettuando anche i giusti collegamenti interdisciplinari.

L'alunno è in grado di dialogare con gli amministratori e gli operatori aziendali.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<u>La gestione delle imprese industriali</u>  - La contabilità generale - Il S.I. del bilancio - L'analisi del bilancio per indici - Il reddito fiscale d'impresa - Le imposte dirette  <u>La contabilità gestionale</u>  - I costi aziendali - Il Direct Costing - Il Full Costing	1 <sup>^</sup> Quadr.
  - L'Activity Based Costing - Il Break Even Analysis - La pianificazione aziendale - La programmazione aziendale - Il controllo di gestione - Il budget - Analisi degli scostamenti - Il reporting	2 <sup>^</sup> Quadr.



**3. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Tra le metodologie d'insegnamento utilizzate, oltre la lezione frontale, sono state svolte attività di gruppo anche in laboratorio, studio assistito ed esercitazioni pratiche anche su materiale informatico.

**4. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libri di testo: DOMANI in AZIENDA N.3 - DOMANI in AZIENDA N.2

L'orario settimanale è di sette ore.

**5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Sono state svolte tre prove scritte e due valutazioni orali nel primo quadrimestre. Sono state svolte tre prove scritte e due valutazioni orali nel secondo quadrimestre.

**Firma del docente**

Prof. Nicola Traversa

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.ssa</b>	Greco Tiziana	
<b>classe e indirizzo</b>	V sez. B- Economico-Aziendale	

La presente relazione è aggiornata alla data del 7 maggio 2014 per cui la docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

### CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Lessico di base della micro lingua
- Regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strutture sintattiche e ortografia
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi
- Modalità di scrittura formale ed informale

### COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè sono in grado di:

- sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo
- descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre brevi testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione; acquisire - una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

### CAPACITÀ

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità, cioè sono in grado di:

- comprendere messaggi orali di carattere specifico, finalizzati ad usi connessi con l'indirizzo specifico cogliendo l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- parlare di argomenti di carattere specifico in modo appropriato, adeguato al contesto e alla situazione.
- comprendere brevi dialoghi e brevi testi scritti per usi specifici dell'indirizzo, cogliendone il senso e lo scopo.
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p data-bbox="99 617 526 653"><i>Unita' di francese commerciale</i></p> <ol data-bbox="147 716 618 978" style="list-style-type: none"><li data-bbox="147 716 367 751">1. <i>L'entreprise</i></li><li data-bbox="147 789 610 825">2. <i>Création et aspects juridiques</i></li><li data-bbox="147 863 618 898">3. <i>Le classement de l'entreprise</i></li><li data-bbox="147 936 586 972">4. <i>Les sociétés commerciales.</i></li></ol>	<p data-bbox="1040 617 1260 653">1° Quadrimestre</p>

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di civiltà francese <ul style="list-style-type: none"> <li>- Défense de fumer.</li> <li>- L'école française.</li> </ul>	1° Quadrimestre
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
1.Organisation de l'entreprise. 2.La culture d'entreprise. 3. La structure de l'entreprise.	2° Quadrimestre
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Bourse des valeurs.</li> <li>- Le marketing.</li> <li>- La commande.</li> <li>- La facture.</li> <li>- La Banque.</li> </ul>	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	70

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie applicate sono state:

- Lavori di gruppo;
- Lezione frontale;
- Lezione praticata;
- Interdisciplinarietà
- Osservazione della realtà

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo;
- Fotocopie;
- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Dizionari
- Intenet

### 3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate;
- Produzione
- Relazioni

Firma del docente  
Tiziana Greco

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>ROLLO PATRIZIA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V SEZ. B COMMERCIALE</b>	

## CONOSCENZE

Conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie del diritto finanziario

Conoscenza dei principali tributi vigenti nel sistema tributario italiano

Conoscenza delle tecniche di accertamento e riscossione delle principali imposte dirette ed indirette

## COMPETENZE

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato

Usare correttamente le fonti economiche

## CAPACITÀ

Rappresentare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono

Saper collocare nel Bilancio dello Stato le sue diverse parti ed individuarne la funzione

Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>MODULO A: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</b>  U.D.1 L'economia finanziaria pubblica  U.D. 2 Il fallimento del mercato  U.D. 3 Le principali teorie finanziarie  U.D. 4 La finanza locale  U.D. 5 La spesa pubblica  U.D. 6 La spesa per la sicurezza sociale  U.D. 7 Le entrate pubbliche  U.D. 8 Le imprese pubbliche e le privatizzazioni  U.D. 9 La finanza straordinaria ed il debito pubblico</p> <p><b>MODULO B: LA TEORIA DELL'IMPOSTA</b>  U.D. 1 Le imposte  U.D. 2 I criteri di ripartizione del carico tributario  U.D. 3 Gli effetti economici delle imposte  U.D. 4 I principi giuridici ed amministrativi delle imposte</p>	<p><b>1°Quadrimestre</b></p> <p><b>2°Quadrimestre</b></p>
<p><b>MODULO C: IL BILANCIO DELLO STATO</b>  U.D. 1 La funzione del bilancio pubblico  U.D. 2 I bilanci pubblici  U.D. 3 Le politiche di bilancio e l'Europa  U.D. 4 La struttura del bilancio dello Stato  U.D. 5 Gli altri documenti  U.D. 6 La formazione, l'approvazione e il controllo del bilancio.</p>	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>39</p>

**10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto finanziario e tributario Attività di recupero e sostegno

**11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libro di testo "Dimensione finanze" A. Pescosolido- G. Vegas, Ediz. paramond

Supporti multimediali

**12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Prof.ssa Patrizia Rollo



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>ROLLO PATRIZIA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V SEZ. B COMMERCIALE</b>	

**CONOSCENZE**

Conoscenza dei principi, delle regole concernenti il sistema costituzionale italiano  
Conoscenza dei diritti e doveri che costituiscono lo status di cittadino della Repubblica italiana Il funzionamento degli organi costituzionali  
I tratti distintivi della giurisdizione civile, penale ed amministrativa I rapporti con le istituzioni comunitarie

**COMPETENZE**

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato  
Usare correttamente la Costituzione e le altre fonti di acquisizione del diritto pubblico

**CAPACITÀ**

Rappresentare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono  
Produrre semplici documenti giuridici  
Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO A: LO STATO</b></p> <p>U.D. 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>U.D. 2 Le forme di Stato</p> <p>U.D. 3 Le forme di governo.</p> <p><b>MODULO B: IL DIRITTO INTERNAZIONALE</b></p> <p>U.D. 1 L'ordinamento internazionale</p> <p>U.D. 2 L'Unione europea</p> <p><b>MODULO C: LA COSTITUZIONE</b></p> <p>U.D. 1 La Costituzione e le sue origini storiche</p> <p>U.D. 2 I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>U.D. 3 I rapporti civili</p> <p>U.D. 4 I rapporti etico-sociali e i rapporti economici</p> <p>U.D. 5 I rapporti politici</p> <p>U.D. 6 I doveri dei cittadini.</p>	<p><b>1°Quadrimestre</b></p>

**MODULO D : L' ORDINAMENTO DELLO STATO**

U.D. 1 Il Parlamento

U.D. 2 Il Presidente della Repubblica

U.D. 3 Il Governo

U.D. 4 La Corte costituzionale.

**MODULO E: LE AUTONOMIE LOCALI**

U.D. 1 Le Regioni

U.D. 2 Le altre autonomie locali.

**MODULO F: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

U.D. 1 La funzione amministrativa

**MODULO F: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA**

U.D. 1 La funzione giurisdizionale

U.D. 2 Principi costituzionali sulla giurisdizione, la magistratura ed il processo.

**2°Quadrimestre**

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

71

**13. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto

pubblico Attività di recupero e sostegno

**14. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libro di testo "Sistema diritto" corso di Diritto pubblico di Maria Rita Cattani, Ediz.

Paramond La Costituzione

Supporti multimediali

**15. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Prof.ssa PatriziaRollo

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2013-2014</b>
Pof.ssa	VENEZIA VITA MARIA	
Classe e indirizzo	5^B	

### CONOSCENZE

In linea di massima possiamo affermare che solo parte della classe conosce e sa utilizzare in modo quasi adeguato il lessico geografico; sa leggere in modo generale i fenomeni del territorio. Conosce, in linea generale, lo schema teorico entro cui impostare una relazione o esporre gli argomenti trattati.

### COMPETENZE

La maggior parte della classe sa leggere ed interpretare le carte geografiche, tematiche e i diagrammi. Un gruppetto è in grado di sintetizzare in modo autonomo le informazioni ricevute.

### CAPACITÀ

Parte della classe sa cogliere in maniera generale i problemi geopolitici ed economici in scala mondiale. Se guidata riesce a fare collegamenti interdisciplinari ed ha acquisito un'accettabile coscienza antropogeografica finalizzata ad uno sfruttamento razionale delle risorse e al rispetto dell'ambiente naturale.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<p>IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>1) IL MERCATO E LA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mercato globale</li> <li>- Le organizzazioni economiche regionali</li> <li>- La cultura globale</li> </ul> <p>2) GLI SQUILIBRI E I CONFLITTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli squilibri economici e sociali</li> <li>- La qualità della vita</li> <li>- Popolazione e sviluppo umano</li> <li>- I conflitti e la pace</li> <li>- Le organizzazioni internazionali governative</li> <li>- Le organizzazioni non governative</li> </ul> <p>3) LE QUESTIONI AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le alterazioni ambientali</li> <li>- L'inquinamento atmosferico</li> <li>- Le alterazioni climatiche</li> <li>- L'inquinamento dell'acqua</li> <li>- Il sovrasfruttamento delle risorse naturali</li> <li>- I rifiuti: dallo spreco al riciclaggio</li> </ul> <p>4) LE RISORSE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I criteri per la classificazione delle risorse</li> <li>- Un esempio di risorsa ambientale: l'acqua</li> <li>- Le fonti energetiche rinnovabili e non</li> <li>- Le fonti di energia alternativa</li> <li>-</li> </ul>	<p>1<sup>^</sup> quadrimestre</p>
<p>POPOLAZIONI ED INSEDIAMENTI</p> <p>1) LA POPOLAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La distribuzione della popolazione</li> <li>- Le dinamiche demografiche attuali</li> <li>- Il modello teorico della transizione demografica</li> <li>- I flussi migratori moderni</li> </ul> <p>2) GLI INSEDIAMENTI</p>	<p>2<sup>^</sup> quadrimestre</p>

- L'organizzazione dello spazio urbano
- Sito e posizione geografica della città
- Le piante delle città
- Il fenomeno dell'urbanizzazione
- Città e funzioni
- La città sostenibile
- Il ruolo della città capitale
- Le baraccopoli
- Le città nel tempo
- Le città nel territorio

#### LE DINAMICHE ECONOMICHE

##### 1) LE ATTIVITA' DEL SETTORE PRIMARIO

- Agricoltura e ambiente
- Le tecniche agricole
- L'alternativa biologica
- Gli O.G.H
- I sistemi agricoli

##### 2) LE ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO

- L'evoluzione del sistema industriale
- Le multinazionali
- I tipi di industria
- L'industria nel mondo

##### 3) LE ATTIVITA' DEL SETTORE TERZIARIO

- Le attività di servizio

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno Scolastico (sino alla data del presente documento)	79
---	----

**19. METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale. Lettura ed interpretazione di carte geografiche e grafici. Visione e commento di materiale fotografico ed audiovisivo.

**20. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: *Geoidea: Il Nuovo Orizzonti Economici* - De Agostini. Realtà e Tendenze.

Carte geografiche, carte tematiche, materiale fotografico ed audiovisivo, depliant.

**21. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali, test oggettivi e discussioni in classe.

Firma del docente  
Prof.ssa Vita Maria Venezia



# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

<b>MATERIA</b>	<b>Educazione fisica</b>	<b>a. s. 2013/2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>Nicola Basile</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5 B Commerciale</b>	

## CONOSCENZE

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

## COMPETENZE

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche

## CAPACITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>ore</b>
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10 5
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	10
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	25
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	60
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60

**4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

**5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

**6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

Firma del docente

Nicola Basile

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE  
CONTENUTI DISCIPLINA

<b>Materia</b>	MATEMATICA	<b>anno scolastico 2013/2014</b>
<b>Prof.</b>	GIARDINELLI Natale	
<b>classe e indirizzo</b>	V B Commerciale	

**CONOSCENZE**

L'obiettivo fondamentale raggiunto dalla classe è stato quello della conoscenza, nelle sue linee generali, delle principali problematiche connesse alla gestione aziendale sia sotto il profilo tecnico finanziario sia sotto l'aspetto economico matematico.

**COMPETENZE**

Lo studente è in grado di individuare le principali problematiche connesse all'attività economico matematica.

L'alunno è in grado di individuare ed affrontare le problematiche più rilevanti dei processi che caratterizzano le diverse tipologie aziendali.

**CAPACITÀ**

L'alunno è in grado di analizzare, organizzare e valutare gli elementi relativi alle conoscenze ed alle competenze tecniche acquisite svolgendo il proprio ruolo in autonomia ed effettuando anche i giusti collegamenti interdisciplinari.

**TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI  L'INTERPOLAZIONE  LA RICERCA OPERATIVA	1°Quadrimestre

2° Quadrimestre

LA RICERCA OPERATIVA:

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTO DIFFERITI

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

85

**10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale, esercitazioni pratiche ed analisi di casi concreti

**11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libro di testo, appunti del docente

**12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Prove scritte e verifiche orali

Palagiano 15/05/2014

Firma del docente

Prof. Natale Giardinelli

**MATERIA** **I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)**

**Prof.** Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5B Comm anno scolastico 2013-2014

### **CONOSCENZE**

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

### **COMPETENZE**

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

### **CAPACITÀ**

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1^ Quadrimestre



U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani</i>: tra impegno e rassegnazione. Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di <i>Gesu'</i> di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore</i>, senso della vita. La famiglia.</p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

22. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

**Metodologie:**

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

23. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Word e Powerpoint
- Internet

24. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

RELAZIONE FINALE DEL  
DOCENTE

ALL. A

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	ANGELO MONTEMURRO	
<b>classe e indirizzo</b>	V B COMMERCIALE	

### CONOSCENZE

- Aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.
- Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico.
- Terminologia del linguaggio settoriale.

### COMPETENZE

- Comprensione/produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale.
- Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nella esposizione di argomenti di carattere generale e professionale.

### CAPACITÀ

- Uso consapevole delle strutture linguistiche e delle funzioni della microlingua in ambiti non noti.
- Interpretazione di documenti specifici settoriali.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO 4 ENQUIRING:</b></p> <p>U.D. - Foreign trade terms; - Payment in International Trade; - Enquiries; - Replies to enquiries; - UK Politics.</p> <p><b>MODULO 5 ORDERING:</b></p> <p>U.D. - Documents in International Trade; - Customs procedures; - Orders; - Replies to orders; - Britain in the World Wars.</p>	1°Quadrimestre
<p><b>MODULO 6 FORWARDING GOODS:</b></p> <p>U.D. - Insurance; - Transport; - Packing; - Advice Of despatch and replies; - Complaints and replies; - The US politics.</p> <p><b>MODULO 7 MAKING PAYMENTS:</b></p> <p>U.D. - Banking; - Requests for payment; - The USA, a World Power.</p>	2°Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) 80

**METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)**

- Lezione frontale
- Lavoro a coppie
- Attività di recupero in itinere

Dal punto di vista metodologico si è privilegiato l'approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo integrato, anche se si è posta una particolare attenzione all'acquisizione delle abilità orali.

**MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Testo di commercio e civiltà: "THE BUSINESS WAY"
- Laboratorio multimediale

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

-Prove scritte: Strutturate. Semistrutturate. Aperte.

-Verifiche orali: alla cattedra e dal posto

Firma del docente

Prof. Angelo

Montemurro

<b>MATERIA</b>	ITALIANO	anno scolastico 2013\14
<b>Prof.</b>	ROCCO RESSA	
<b>classe e indirizzo</b>	VB – COMMERCIALE	

**CONOSCENZE**

- ✓ *Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento*
- ✓ *Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo*
- ✓ *Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta*

**COMPETENZE**

- ✓ *Comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale.*
- ✓ *Sviluppa la capacità di ricezione dell'apprendimento attraverso la lezione frontale.*
- ✓ *Gerarchizza le informazioni ed i concetti appresi secondo una logica.*
- ✓ *Partecipa all'attività scolastica attraverso contributi personali e creativi.*
- ✓ *Ha un atteggiamento critico verso se stesso sapendo cogliere le proprie mancanze in campo scolastico e relazionale.*

**CAPACITÀ**

- ✓ *Applicare le conoscenze acquisite ai vari campi del sapere;*
- ✓ *Utilizzare più fonti documentarie;*
- ✓ *Stabilire relazioni intradisciplinari e interdisciplinari.*
- ✓ *Sviluppare lo spirito critico nei confronti dei "saperi" proposti ed elaborazione alla luce dei contesti in cui vengono formulati.*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>Positivismo, Naturalismo, Verismo.</p> <p>La Scapigliatura milanese. Emilio Praga: Preludio I Poeti maledetti</p>	1° Quadrimestre
<p>Il Decadentismo Impressionismo e Simbolismo.</p> <p>Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero e poetica. “L'assiuolo”. “Il fanciullino” . “Lavandare”. Temporale Il Lampo</p> <p>Gabriele D’Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Dalle “Liriche”: La pioggia nel pineto la sera fiesolana</p>	
<p>S. Freud: la psicanalisi</p> <p>Italo Svevo : vita, opere, pensiero. “Una vita” (brani scelti) “Senilità” (brai scelti) “La coscienza di Zeno” (brani scelti).</p>	

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Luigi Pirandello : vita, opere, pensiero.  Il relativismo psicologico.  La poetica dell'umorismo.  Pirandello e il tetaro  a. "Ciàula scopre la luna".  e. "Così è (se vi pare)".  f. "Uno, nessuno e centomila" (brani da scelti)  g. Il fu Mattia Pascal (brani scelti)</p> <p>Le Riviste: la Voce</p>	2° Quadrimestre
<p>L'Ermetismo: caratteri generali</p> <p>Eugenio Montale  - Montale e la crisi dell'uomo moderno  Da "Ossi di seppia":  d. Non chiederci la parola  e. Meriggiare pallido e assorto  f. Spesso il male di vivere  Da "Le occasioni"  b. La casa dei doganieri</p> <p>15. Giuseppe Ungaretti : cenni biografici.  a. "Fratelli" ("Soldato").  c. "Mattina".  d "Soldati".</p> <p>16. Umberto Saba: vita e poetica.  • La capra</p> <p>17. Salvatore Quasimodo: Vita e poetica  • Ed è subito sera</p> <p>Dante Alighieri: Il Paradiso. Alcuni Canti.</p>	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico  (sino alla data del presente Documento)</p>	55



**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale e problematizzazione dell'argomento; analisi testuale; individuazione dei concetti chiave commentativi di un testo; confronti-dibattiti; elaborazione di mappe concettuali; schemi logici; cronologici e sinottici.

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Testi scolastici, mappe concettuali, video conferenze, biblioteca scolastica e/o comunale, film, documentari, visite guidate, incontri con l'autore, mostre.

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Ogni lavoro sarà intervallato e concluso con prove di verifiche di tipo soggettivo ed oggettivo per cui la valutazione sarà innanzitutto formativa e poi sommativa per consentire una valutazione complessiva ed esauriente degli alunni.

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

////////////////////

il Docente

Prof. Rocco Ressa

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	EDUCAZIONE FISICA	BASILE NICOLA	
2	DIRITTO	ROLLO PATRIZIA	
3	SCIENZA DELLE FINANZE	ROLLO PATRIZIA	
4	FRANCESE	GRECO TIZIANA	
5	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE	
6	INGLESE	MONTEMURRO ANGELO	
7	ITALIANO	RESSA ROCCO	
8	STORIA	SCALIGINA ANTONIO	
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA	
10	ECONOMIA AZIENDALE	TRAVERSA NICOLA	
11	GEOGRAFIA	VENEZIA VITA MARIA	

Palagiano, 15.5.2014